



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE (Codice Bando: DMC-LAUT 2020-007)

L'Università degli Studi dell'Insubria – Dipartimento di Medicina e Chirurgia intende conferire n. 1 incarico per Lavoro Autonomo, per lo svolgimento di attività altamente qualificate, di counselling psicologico universitario ed attività di supporto al servizio di orientamento e counselling dell'Università degli Studi dell'Insubria. La durata dell'incarico sarà di 36 mesi.

La remunerazione prevista è pari ad € 10.000,00 annui (compenso lordo massimale annuo e onnicomprensivo di ritenute fiscali e di spese a carico dell'Ente) salvo integrazioni secondo la tariffazione prevista dal Piano per le attività di orientamento di Ateneo 2017/2018, e specificatamente corrisposto con tariffa a prestazione di 40 euro per ogni singola prestazione clinica e di 30 euro l'ora per attività di organizzazione e supporto al servizio fino ad un massimo di 50 ore annue, previa autorizzazione del Responsabile del servizio e dietro presentazione di fattura/ricevuta. La collaborazione non maturerà altri oneri né mensilità aggiuntive, né ferie né indennità di cessazione dell'incarico.

La prestazione viene richiesta senza vincolo di subordinazione e sarà verificata dal nostro Dipartimento nella persona della Dott.ssa Eugenia Trotti, Responsabile del Progetto.

Le modalità tecniche per lo svolgimento dell'incarico sono di esclusiva competenza del Collaboratore.

REQUISITI PER LA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia; Diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza completa di traduzione del titolo conseguito e di dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente.

2) Costituiranno titoli preferenziali per l'assegnazione dell'incarico:

Curriculum denotante esperienza clinica in materia di counselling psicologico.

3) età non inferiore agli anni 18;

4) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o Extra Europea;

5) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;





Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o Extra Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con Decreto motivato del Direttore del Dipartimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Protezione dei dati personali

In applicazione del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 s'informa che l'Università s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con l'Università.

Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Ospedale di Circolo, Piano Terra – Nuovo Monoblocco - Via Guicciardini, 9, 21100 Varese, dovranno essere inviate **esclusivamente** dalla casella personale PEC del candidato , via PEC all'indirizzo: segreteria.dmc@pec.uninsubria.it entro il **18 GENNAIO 2021**.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o Extra Europea;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto di cui al punto 1) del paragrafo “REQUISITI PER LA SELEZIONE” del presente bando. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza completa di traduzione del titolo conseguito e di dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o Extra Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



- l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, e l'indirizzo e-mail al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione.
- m) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un sintetico curriculum vitae con l'indicazione dei titoli culturali e professionali posseduti dal candidato.

MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, con particolare riferimento all'esperienza formativa e professionale attinente alla figura ricercata, mirante ad accertare la miglior coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, integrato da un eventuale colloquio.

La convocazione per quest'ultimo verrà tempestivamente effettuata, a mezzo del recapito e-mail indicato nella domanda.

La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il punteggio complessivo massimo previsto è di 100/100.

Il punteggio minimo previsto per ottenere l'incarico 40/100.

Il punteggio massimo per la sola valutazione dei titoli è di 60/100 suddivisi nel modo seguente:

- a) per il per il Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia è previsto un punteggio massimo di 10/100 (1 punto per ogni voto superiore a 100/110) o equivalenti.
- b) per il Diploma di Specializzazione in Psicologia Clinica è previsto un punteggio massimo di 10/100.
- c) per il curriculum denotante esperienza clinica in materia di counselling psicologico è previsto un punteggio massimo di 40/100.

Il ricorso alla prova del colloquio è eventuale ed avviene obbligatoriamente in caso di una pluralità di concorrenti.

Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è di 40/100.

Il punteggio complessivo massimo previsto è di 100/100.

Il punteggio minimo previsto per ottenere l'incarico 40/100.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non assegnare alcun incarico e/o di assegnarlo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA E
CHIRURGIA - DMC**

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore
Prof. Antonio Spanevello
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Letizia Santo
Tel. +39 0332 393603– fax +39 0332 393280 – letizia.santo@uninsubria.it



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA
PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO
LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I. "CODICE IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI".**

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo per attività di ricerca sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è, in questo caso, la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardante **una persona fisica** identificata o identificabile (definita "interessato").

I dati particolari/sensibili sono dati relativi all'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, PEC: ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana, carta di identità, titoli di studio), dati fiscali e bancari, esiti concorso.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dell'assenza di



cause ostative alla partecipazione, anche con riferimento a dati particolari e dati giudiziari.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (tra cui Legge 30 novembre 1989, n. 398 - Norme in materia di borse di studio universitarie). Inoltre il trattamento è necessario per perseguire un interesse pubblico (art. 6.1.e del Regolamento). I dati particolari e giudiziari verranno trattati solo in quanto indispensabili per motivi di interesse pubblico rilevante come individuato dalla legge (art. 9.2.g del Regolamento).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.



8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- diritto alla portabilità dei dati, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, oltre al trasferimento ad altri Titolari se possibile tecnicamente;
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.